

ACCORDO ATTUATIVO

2023-2024

TRA

Ministero del Turismo con sede in Roma, via di Villa Ada 55, Codice Fiscale 97814710584, in persona del Segretario Generale, dott.ssa Barbara Casagrande, nata a Roma (RM) il 26/11/1969 (nel prosieguo anche “Ministero”);

E

Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, via Marsala, 8, Codice Fiscale 00493410583, partita IVA 00907501001, in persona del Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani, nato a Sternatia (LE) il 17/07/1945, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata (nel prosieguo, anche “ACI”);

VISTI

1. l'art. 6, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero del Turismo;
2. l'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021, n. 102 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” che stabilisce che il Ministero del Turismo “cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche turistiche nazionali”;
3. l'art. 12 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, che definisce i compiti attribuiti al Segretariato Generale, ed in particolare la lettera l) del comma 3 in base alla quale “sottoscrive accordi e protocolli d'intesa con enti, organismi pubblici e privati e associazioni concernenti iniziative per lo sviluppo turistico del Paese”;
4. l'art. 2 del Decreto ministeriale 15 luglio 2021, prot. 1206, e ss. ii e mm, di articolazione degli Uffici del Ministero del Turismo, che individua nell'Ufficio II del Segretariato generale la struttura responsabile che “cura la predisposizione degli accordi e protocolli d'intesa con enti, organismi pubblici e privati e associazioni inerenti iniziative per lo sviluppo turistico del Paese”, e il successivo Decreto ministeriale 28 aprile 2022, prot. 5735;
5. il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2023 di conferimento, alla dott.ssa Barbara Casagrande, dell'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo, ai sensi dell'art.19, commi 3 e 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni;
6. il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
7. il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
8. il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
9. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
10. la Misura M1C3-investimento 4.1, recante Hub del turismo digitale;
11. l'art. 34-quinquies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che prevede la redazione e adozione di “un piano strategico di sviluppo del turismo in Italia”, l'aggiornamento biennale dello stesso e l'adozione di programmi attuativi annuali;
12. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative, tra le altre, allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo –

Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per il triennio 2023-2025;

13. la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, per il triennio 2023- 2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
14. il decreto ministeriale 12 gennaio 2023 (Rep. N. 03) concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2023 al n. 21; la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2023, a firma del Ministro del turismo, Sen. Daniela Garnero Santanché, registrata dalla Corte dei Conti in data 18/04/2023, al n. 467;
15. la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2023, a firma del Ministro del turismo, Sen. Daniela Garnero Santanché, registrata dalla Corte dei conti in data 18 aprile 2023, al n. 467;
16. il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome, ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, rilasciato in data 2 marzo 2023 allo schema del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo, con la richiesta di un pieno e reale coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome nella procedura attuativa e nei vari *step* di attuazione del Piano stesso, soprattutto in merito agli approfondimenti tematici sui vari contenuti e sulle *policy* indicati nel Piano e nella stesura dei Piani operativi annuali;
17. il parere favorevole espresso sul sopracitato schema di Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2023-2027 in data 17 maggio 2023 dalle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;
18. l'adozione formale del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2023-2027 da parte del Consiglio dei ministri in data 17 luglio 2023;
19. la legge 20 marzo 1975 n. 70 che riconosce l'ACI quale Ente Pubblico non economico, privo di finalità di lucro, sottoposto alla vigilanza dell'Ufficio per le politiche del Turismo del Dipartimento Affari regionali, Turismo e Sport;
20. la Delibera del Comitato Esecutivo dell'ACI del 20 febbraio 2019, che ha istituito la “Struttura Progetti Comunitari Automotive e per il Turismo” che è stata prorogata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 25 gennaio 2022:

PRESO ATTO CHE

1. le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. gli accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;
3. in base all'art.7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea
4. in particolare, in base all'art.7, comma 4, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di

una sola delle amministrazioni aderenti;

- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

PREMESSO CHE

1. il Ministero e l'ACI hanno stipulato, in data 21 giugno 2022, un Accordo ex art. 15 l. 241/1990 (prot. 7978/22 del 22 giugno 2022) finalizzato alla realizzazione di obiettivi comuni, realizzazione per la quale è richiesta una pianificazione delle attività con un orizzonte temporale di almeno tre anni, in ragione delle necessarie fasi di programmazione, monitoraggio e revisione previste dall'iter procedurale del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo e dei relativi Programmi attuativi, nonché per assicurare la continuità nei singoli processi operativi di programmazione e di valorizzazione;
2. il citato Accordo disciplina la collaborazione tra le Parti in ordine alle attività funzionali, tra l'altro:
 - a) alla redazione del nuovo *Piano Strategico di Sviluppo del turismo* – PST (2023-2027) e alle successive fasi di verifica di impatto, di monitoraggio e di aggiornamento (biennale);
 - b) alla redazione dei programmi attuativi annuali delle linee strategiche del *Piano*;
 - c) alla progettazione e realizzazione di una *Conferenza programmatica sul turismo*, da tenersi annualmente, a partire dall'annualità 2022, introducendo la consuetudine di un appuntamento partecipato di verifica, riflessione e aggiornamento sulla pianificazione, tale da facilitare il più ampio confronto tra tutte le figure interessate al comparto del turismo, in un momento storico particolarmente significativo per il ripensamento e il rilancio del settore;
 - d) allo sviluppo della sezione dedicata al turismo automobilistico all'interno del *Tourism Digital Hub* (d'ora in avanti TDH);
3. ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato Accordo, “[per le annualità 2023 e 2024, le Parti si impegnano a definire specifici accordi attuativi per la realizzazione delle attività e delle iniziative di cui al comma 1 [...]]”;
4. l'articolo 4, comma 2, dell'Accordo stipulato nel 2022, per le annualità 2023 e 2024, prevede che “[...] la collaborazione tra il Ministero e l'ACI sarà svolta in ragione di appositi accordi attuativi ed eventuali allegati tecnici, nei quali saranno individuati gli importi, gli obiettivi, l'oggetto, i rispettivi ruoli, le attività, le responsabilità, le figure professionali e il piano/programma di attuazione, anche temporale, nonché i termini e le condizioni del riconoscimento degli eventuali rimborsi di cui al successivo art. 7.”;
5. il Ministero e l'ACI in virtù dell'Accordo del 2022 hanno collaborato alla realizzazione delle seguenti attività:
 - redazione del Piano Strategico di Sviluppo del turismo, quale strumento programmatico per impostare le politiche del turismo nazionale per il quinquennio 2023-2027, in cui sono ricompresi aspetti specifici in materia di innovazione e di digitalizzazione;
 - realizzazione della *Prima Conferenza Programmatica Nazionale* che si è svolta a Chianciano il 28 e 29 ottobre 2022;
 - implementazione della sezione dedicata al turismo automobilistico del TDH.

In data 12 dicembre 2022 il Ministero ha comunicato la corretta esecuzione delle attività previste dall'Accordo sopracitato;

6. l'art. 34-quinquies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre

2012, n. 221, prevede l'aggiornamento biennale del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo, nonché l'adozione, da parte del Ministero del Turismo, con cadenza annuale, di un "programma attuativo delle linee strategiche individuate dal Piano";

7. l'ACI conferma di svolgere sul mercato aperto meno del venti per cento delle attività oggetto del presente Accordo.

SI CONVIENE

ART. 1 (Premessa)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 (Oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo attuativo 2023-2024 disciplina la collaborazione tra le Parti in ordine alle attività funzionali:
- monitoraggio, valutazione e analisi degli impatti e degli effetti sul piano economico e sociale delle politiche per lo sviluppo del turismo realizzate a tutti i livelli, e previste dal PST 2023-2027 o da altri strumenti di programmazione;
 - stesura dei programmi attuativi annuali e del documento di aggiornamento del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo, da effettuare con il coinvolgimento delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, degli Enti locali e dei principali *stakeholders* di settore;
 - promozione e sostegno a misure di attuazione del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2023-2027;
 - progettazione, implementazione tecnica e gestione di una piattaforma di condivisione delle proposte di policy e delle azioni proposte a livello settoriale e territoriale da imprese e categorie;
 - supporto alla pianificazione e alla realizzazione annuale della Conferenza programmatica sul turismo per il biennio 2023-2024, quale appuntamento partecipato di verifica, riflessione e aggiornamento del PST – 2023-2027;
 - supporto alla pianificazione e alla realizzazione dei contratti istituzionali di sviluppo (CIS) aventi ad oggetto progetti di interesse regionale, e interregionale, che si pongano in linea di continuità con le linee programmatiche contenute nel PST 2023-2027, e siano strumentali allo sviluppo turistico, economico, e sociale del territorio;
 - azioni di promozione e comunicazione a supporto di ciascuna Conferenza annuale programmatica, nonché di eventi volti a divulgare le linee programmatiche contenute nel Piano Strategico di Sviluppo del Turismo;
 - implementazione della sezione dedicata al turismo automobilistico all'interno del TDH.
2. Al fine di beneficiare delle competenze ed esperienze delle parti, oltreché dell'impatto positivo e innovativo dato dalle sinergie derivanti da tale collaborazione, per il 2023 e 2024, in continuità con quanto previsto per l'annualità 2022 in esecuzione all'accordo ex art. 15 l. 241/1990 prot. 7978/22 del 22 giugno 2022 stipulato tra Ministero del Turismo e ACI, le attività oggetto del presente Accordo riguarderanno i seguenti ambiti:

1. Piano Strategico di Sviluppo del turismo.

- monitoraggio, valutazione e analisi degli impatti e degli effetti sul piano economico e sociale delle politiche di sviluppo del turismo promosse nell'ambito del Piano o di altri strumenti di programmazione;

- b. attività ricognitiva e di analisi dei risultati del PST 2023-2027 e l'impostazione del documento di aggiornamento e predisposizione dei Programmi attuativi annuali;
- c. ricognizione e analisi delle raccomandazioni e/o priorità in materia di turismo emerse su base sovranazionale, al fine di accertare la coerenza del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo alle stesse e orientare, conseguentemente, l'aggiornamento del Piano;
- d. rilevazione dello "stato di salute" del settore turistico e delle sue specificità, al fine di definire strategie mirate per il rilancio e la competitività del comparto;
- e. attività di supporto alla pianificazione e realizzazione dei contratti istituzionali di sviluppo (CIS) aventi ad oggetto progetti di interesse regionale, e interregionale, che si pongano in linea di continuità con le linee programmatiche contenute nel PST 2023-2027, e siano strumentali allo sviluppo turistico, economico, e sociale del territorio;
- f. promozione, comunicazione e disseminazione di opportunità e misure di intervento promosse in coerenza con le linee programmatiche contenute nel Piano Strategico di Sviluppo del turismo – PST (2023-2027);
- g. raccolta delle proposte di policy e delle azioni proposte a livello settoriale e territoriale da imprese e categorie.

2. *Conferenza annuale programmatica sul turismo.*

- a. supporto alla pianificazione e realizzazione annuale della Conferenza programmatica sul turismo per il biennio 2023-2024;
- b. azioni di promozione e comunicazione anche a supporto di ciascuna Conferenza annuale programmatica, nonché di eventi volti a divulgare le linee programmatiche contenute nel Piano Strategico di Sviluppo del Turismo, incluse le attività di comunicazione e partecipazione ad eventi da svolgersi in Italia e all'estero, anche avvalendosi dei canali di comunicazione ACI (web, social, televisivi, radiofonici, etc.).

3. *Turismo automobilistico e TDH.*

- a. implementazione dei contenuti dedicati al turismo automobilistico all'interno del Tourism Digital Hub (TDH);
- b. valorizzazione del patrimonio informativo secondo una logica di interscambio fra piattaforme, nell'ottica di favorire il consolidamento di un verticale del turismo automobilistico del TDH, per attrarre utenti e stimolare il coinvolgimento di partner di interesse comune.

ART. 3
(Modalità di attuazione)

- 1. Le Parti convengono sull'opportunità di valorizzare il proprio know-how, le proprie risorse e i propri strumenti, al fine di perseguire gli scopi indicati nel precedente art. 2.
- 2. Le Parti si impegnano a veicolare e a diffondere l'informazione sulle rispettive attività, servizi ed iniziative a carattere istituzionale.
- 3. Le Parti si impegnano a sviluppare sinergie e forme di collaborazione al fine di realizzare anche in forma congiunta azioni e iniziative negli ambiti di cui all'art.2 del presente Accordo.
- 4. Nello specifico, per le annualità 2023 e 2024, in relazione all'art. 2 del presente Accordo, il Ministero si impegna a svolgere le seguenti attività:
 - a. Coordinare i rapporti con:
 - le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, gli Enti locali e gli stakeholder di settore, per quel che concerne l'attività ricognitiva e di analisi dei risultati del PST 2023-2027 e l'impostazione del

documento di aggiornamento;

- le Università, istituzioni e /o Enti competenti per le rilevazioni ed elaborazioni statistiche nel settore del turismo e la conseguente rilevazione dati, oltre alla ricognizione e analisi dei percorsi formativi esistenti, per le conseguenti valutazioni in termini di policy;
 - i principali organismi internazionali e le istituzioni dell'Unione Europea, oltre alla ricognizione e analisi delle raccomandazioni e/o priorità in materia di turismo;
 - i singoli settori del comparto del turismo, ai fini della rilevazione dello "stato di salute" e delle specificità operative, al fine di definire strategie mirate per il rilancio e la competitività;
- b. identificare eventuali sinergie con ulteriori partner, da coinvolgere per gli aspetti riconducibili alla mobilità, circolazione, con attenzione anche al turismo automobilistico, oltre all'organizzazione dei contenuti in tema di mobilità all'interno della piattaforma TDH del Ministero;
- c. definire i requisiti della piattaforma partecipativa, da realizzare per favorire l'interscambio tra tutte le figure a livello settoriale e territoriale da imprese e categorie coinvolte nel processo di attuazione del PST 2023-2027;
- d. coordinare l'organizzazione dei contenuti e le scelte di impostazione editoriale in relazione all'aggiornamento del PST 2023-2027;
- e. coordinare l'attività di supporto alla pianificazione e realizzazione della *Conferenza programmatica* da organizzare negli anni 2023 e 2024;
- f. coordinare l'attività di supporto alla pianificazione e realizzazione dei contratti istituzionali di sviluppo (CIS) aventi ad oggetto progetti di interesse regionale, e interregionale, che si pongano in linea di continuità con le linee programmatiche contenute nel PST 2023-2027, e siano strumentali allo sviluppo turistico, economico, e sociale del territorio

Il Ministero si impegna, inoltre, a valorizzare il patrimonio informativo delle Parti, quale esito delle attività oggetto del presente Accordo, favorendo anche la visibilità dei prodotti che si prestino all'inserimento nella piattaforma TDH del Ministero.

5. Nello specifico, per il biennio 2023-2024, in relazione all'art. 2 del presente Accordo, ACI si impegna, avvalendosi di expertise e professionalità comprovate, a svolgere le seguenti attività:

- a) Adeguamento del cruscotto, attualmente in fase di sviluppo, di monitoraggio, valutazione e analisi degli impatti e degli effetti sul piano economico e sociale delle politiche per lo sviluppo del turismo realizzate a tutti i livelli, e previste dal PST o da altri strumenti di programmazione;
- b) stesura dei Programmi attuativi annuali e del documento di aggiornamento biennale del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo;
- c) azioni di promozione e sostegno a misure di attuazione del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo;
- d) progettazione, implementazione tecnica e gestione di una piattaforma di condivisione nella quale far confluire le proposte di policy e di azione a livello settoriale e territoriale trasmesse da imprese e categorie;
- e) supporto alla pianificazione ed organizzazione funzionale alla realizzazione delle Conferenze programmatiche sul turismo, anno 2023 e anno 2024;
- f) supporto alla pianificazione e alla realizzazione dei contratti istituzionali di sviluppo (CIS) aventi ad oggetto progetti di interesse regionale, e interregionale, che si pongano in linea di continuità con le linee programmatiche contenute nel PST 2023-2027, e siano strumentali allo sviluppo turistico, economico, e sociale del territorio;
- g) azioni di promozione e comunicazione anche a supporto delle Conferenze programmatiche e degli eventi divulgativi del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo, incluse le attività di comunicazione e partecipazione ad eventi da svolgersi in Italia e all'estero, garantendo la messa a disposizione dei canali di comunicazione ACI (web, social, televisivi, radiofonici, etc.);
- h) implementazione del Tourism Digital Hub: elaborazione dei contenuti e dei servizi di ACI necessari per alimentare il TDH; valorizzazione del patrimonio informativo attraverso un proficuo interscambio dati tra il Ministero e ACI.

ART. 4
(Regolamentazione delle attività)

1. Per il biennio 2023-2024, la declinazione delle finalità da perseguire è indicata all'art. 2, comma 2, del presente Accordo.
2. Sono individuati quali responsabili delle prioritarie linee di attività:
 - per parte Ministero del Turismo, il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica;
 - per parte ACI, il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Rendicontazione della Struttura Progetti Comunitari Automotive e per il Turismo.
3. Le modalità di rendicontazione sono indicate nell'allegato-tecnico al presente Accordo (cfr. allegato 1).
4. L'importo massimo stimato per i rimborsi è valutato pari ad € 3.070.000,00 cui aggiungere l'IVA – laddove dovuta – stimata pari a € 640.200,00 , a valere sui capitoli di spesa di cui all'art. 7 del presente Accordo.
5. ACI potrà svolgere le attività di cui al presente Accordo anche mediante l'utilizzo di Società collegate e/o Enti pubblici con i quali ha sottoscritto accordi di collaborazione istituzionale.
6. Per l'esecuzione del presente accordo attuativo l'ACI nominerà un responsabile delle attività, che avrà il compito di interagire con il responsabile dell'accordo attuativo per il Ministero del Turismo, all'uopo nominato da quest'ultima.

ART. 5
(Durata)

1. Il presente Accordo ha validità dalla data di registrazione nei modi di legge del relativo provvedimento di approvazione da parte degli organi di controllo fino al 31 dicembre 2024. L'eventuale recesso dovrà essere comunicato dalle Parti secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Accordo.

ART. 6
(Recesso)

1. È espressamente riconosciuta a ciascuna delle Parti la facoltà di recedere dal presente Accordo a mezzo di comunicazione scritta con un preavviso non inferiore a trenta giorni.

ART. 7
(Risorse economiche e rimborsi)

1. La collaborazione tra il Ministero e l'ACI verrà svolta a titolo non oneroso.
2. Tenuto conto della natura della collaborazione tra le Parti, per il periodo che va dall'attivazione del presente Accordo fino al 31 dicembre 2024, il Ministero mette a disposizione un importo pari a €3.070.000,00, esclusa IVA laddove dovuta, a titolo di rimborso spese, per un totale stimato di €3.710.200,00 (considerata una applicazione IVA stimata pari a € 640.200,00).
3. L'importo massimo stimato per il presente Accordo di cui all'art. 4, comma 4, è da imputare pro quota come di seguito articolato:

- per la realizzazione delle attività di cui ai punti a), d), g), dell'art. 3, comma 5, del presente Accordo, a valere sul capitolo di spesa di parte capitale n.7110 (*Conservazione potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali in materia di turismo anche mediante l'impiego dei lavoratori socialmente utili*) in gestione al CdR n. 2 – Segretariato Generale, per un totale lordo stimato pari a € 1.525.000,00, di cui € 200.000,00 residui di stanziamento, esercizio di provenienza 2022, € 220.000,00 euro a titolo di disponibilità per parte competenza nell'esercizio finanziario 2023, ed € 1.105.000,00 a titolo di disponibilità per parte competenza nell'esercizio finanziario 2024;
 - Per la realizzazione delle attività di cui ai punti b), c), e), f), dell'art. 3, comma 5, del presente Accordo, a valere sul capitolo di spesa di parte corrente n. 5160 (*Somme da destinare alle politiche di sviluppo e competitività del Turismo*), *Piano Gestionale 1 (Somme da destinare alle politiche di sviluppo e competitività del Turismo)*, in gestione al CdR n. 5 – Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica, per un importo pari a € 1.820.000,00 , al netto di Iva (di cui € 160.000,00 esenti da Iva, in quanto *effort* diretto), per un totale lordo stimato pari ad € 2.185.200,00 , di cui € 660.000,00 a valere sulla disponibilità per parte competenza nell'esercizio finanziario 2023, ed € 1.525.200,00 a valere sulla disponibilità per parte competenza nell'esercizio finanziario 2024.
4. Nell'ambito del presente Accordo, per l'avvio delle attività di cui all'art. 3, comma 5, è possibile il riconoscimento di un'anticipazione corrispondente al 30% dell'importo di cui al comma 2 del presente articolo.
 5. Le Parti potranno prevedere meri rimborsi-spese per la realizzazione delle attività previste, sostenute in rispondenza alle pertinenti disposizioni di legge, ivi comprese le disposizioni in materia di contratti pubblici e selezione di personale esterno alla pubblica amministrazione, dietro rendicontazione a costi reali. In relazione alla fornitura di beni e/o prestazione di servizi per le quali sia contrattualmente prevista un'anticipazione monetaria, il Ministero si impegna, nei termini necessari per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, a versare ad ACI le risorse corrispondenti, nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.
 6. In nessun caso potranno essere richieste dall'ACI o ammesse a rimborso dal Ministero spese generali, ancorché correlate alle sedi centrale o periferiche che l'ACI dovesse mettere a disposizione del Ministero nello svolgimento delle attività di collaborazione di cui al presente Accordo.
 7. Eventuali rimodulazioni delle spese tra le attività previste al comma 1 del presente articolo, di importo superiore al 15%, dovranno essere motivate e preventivamente concordate tra le Parti.
 8. I rimborsi di cui al presente articolo saranno disposti entro sessanta giorni dalla positiva valutazione e certificazione, da parte del Ministero, della relazione delle attività espletate e della relativa specifica e regolare rendicontazione presentata da parte dell'ACI.
 9. Il Ministero, per le annualità di cui al presente accordo, potrà prevedere, in funzione della realizzazione delle attività a svolgersi, ulteriori rimborsi a valere sugli appositi capitoli di spesa.

ART. 8 (Referenti)

1. I referenti per il presente Accordo sono: per il Ministero il Direttore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica; per ACI il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Rendicontazione della Struttura Progetti Comunitari Automotive e per il Turismo.

ART. 9 (Copertura assicurativa)

1. Salvo i casi di dolo o colpa grave, l'ACI è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Ministero, ivi compresi eventuali consulenti e collaboratori del medesimo Ministero, durante l'eventuale

permanenza presso i locali delle sedi centrale o periferiche dell'ACI.

2. Salvo i casi di dolo o colpa grave, il Ministero è sollevato da parte sua da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'ACI durante l'eventuale permanenza presso i locali del Ministero.
3. Le coperture assicurative sono garantite dal Ministero per quanto riguarda il personale di quest'ultimo e dall'ACI per quanto riguarda il personale dell'ACI medesimo e Società collegate.

ART. 10 (Riservatezza)

1. L'ACI si impegna a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e da terzi che su incarico di questi ultimi o dello stesso ACI partecipino alle attività di cui al presente Accordo la massima riservatezza su qualsiasi dato e informazione confidenziali in qualsiasi modo forniti dal Ministero o comunque acquisiti nel corso delle attività.

ART. 11 (Utilizzo dei risultati)

1. Fatte salve diverse indicazioni, formulate espressamente, i risultati delle attività svolte in esecuzione del presente Accordo potranno essere utilizzati da entrambe le Parti per fini istituzionali, inclusi quelli di pubblicazione scientifica, ma salvaguardando comunque ogni informazione confidenziale riguardante il Ministero.

ART. 12 (Consenso al trattamento dei dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del presente Accordo, le Parti sono ciascuna Titolare autonomo con riferimento ai trattamenti dei dati personali di propria competenza connessi all'espletamento delle attività regolate nel medesimo, secondo le norme del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

ART. 13 (Sottoscrizione digitale)

1. Il presente Accordo, compilato in forma di scrittura privata, viene sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE ACI
Ing. Angelo Sticchi Damiani

IL SEGRETARIO GENERALE MINISTERO
TURISMO
Dott.ssa Barbara Casagrande